



COMUNE DI POMPU  
(Provincia di Oristano)

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 DEL 29-09-2014

**Oggetto:** DETERMINAZIONE TARIFFA T.A.R.I. ANNO 2014.

*L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre, alle ore 09:40, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima Convocazione.*

*Presiede la seduta il SINDACO Dott. ATZEI MARCO  
Risultano presenti Signori:*

<b>Dott. ATZEI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>ARDU EMANUELE</b>	<b>P</b>
<b>SPADA MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>MURRANCA GIORGIO</b>	<b>P</b>
<b>FADDA GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>CORONA ETTORE</b>	<b>P</b>
<b>MURRANCA MAURO</b>	<b>P</b>	<b>PANI PIETRO</b>	<b>P</b>
<b>SPADA CRISTIAN</b>	<b>A</b>		

Presenti n. 8 e Assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Polselli Stefano

*Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Passando alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno, il Sindaco procede ad illustrarne il contenuto.

Egli rappresenta che le tariffe proposte traducono la volontà dell'amministrazione di non gravare, nel rispetto dell'attuale quadro normativo e delle risultanze dell'approvando piano finanziario, i cittadini di ulteriori aumenti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pani, il quale stigmatizza l'assenza dei documenti contabili a corredo della proposta.

Replica il Sindaco, il quale sottolinea che gli allegati risultano inseriti nella proposta di deliberazione, in conformità a quanto stabilito in proposito dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

Ricorda, altresì, che nel corso di precedenti sedute consiliari aveva invitato i consiglieri tutti a proporre, con spirito collaborativo, soluzioni condivise nell'elaborazione delle tariffe.

In seguito, propone al Consiglio che alla seduta partecipi il Responsabile del Procedimento dott. Biselli, al fine di fornire eventuali chiarimenti di natura tecnica a specifici quesiti. Il Consiglio acconsente.

Il Responsabile del Procedimento provvede a fornire ai richiedenti gli atti istruttori richiesti.

In seguito, esaurita la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00, il parere favorevole sia sotto il profilo tecnico che contabile da parte del Responsabile del servizio, Dott. ATZEI Marco;

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**CHE** la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,** le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**688.** Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio

1997, n. 241, nonche', tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

Con decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.";

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**690. La IUC è applicata e riscossa dal comune,** fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

**I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.**

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 21.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

**ESAMINATO** l'allegato piano finanziario per l'applicazione della T.A.R.I. predisposto dall'Ufficio Tributi con la specifica delle somme dovute dagli utenti, per un totale complessivo di €. 24.569,00;

**RITENUTO** di poter procedere all'approvazione della tariffa T.A.R.I. per l'anno 2014;

**con n. 5 voti favorevoli e n° 3 astenuti (Pani Pietro, Corona Ettore e Murranca Giorgio);**

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** le tariffe T.A.R.I. per l'anno 2014, secondo l'allegato piano finanziario predisposto dall'Ufficio Tributi;

**DI DICHIARARE**, con separata votazione dal seguente esito: n. 5 voti favorevoli e n° 3 astenuti (Pani Pietro, Corona Ettore e Murranca Giorgio), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.**

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario